

Il costo del programma del Movimento 5 Stelle

di Francesco Bortolamai

9 Settembre 2022

Si elencano di seguito le principali misure del programma del M5S. Come gli altri partiti, anche il programma del M5S non quantifica i costi delle misure e non dice nulla sulle possibili coperture. Il costo annuo da noi stimato delle principali misure è di circa 65 miliardi di euro. Tuttavia, dal momento che molte misure non sono valutabili, il costo reale è più elevato.

È utile avvisare il lettore che:

- il programma del M5S non dice nulla sui costi delle misure proposte o sulle coperture;
- di conseguenza, non è presente il vincolo del bilancio pubblico e nulla si sa su come il M5S intenderebbe affrontare la prossima legge di bilancio;
- espressioni come “spending review” o “revisione della spesa” sono del tutto assenti;
- il programma del M5S cita una sola volta il PNRR, per cui è difficile capire quanto delle spese proposte siano già finanziate in base agli accordi con la Commissione Europea.

Di seguito vengono descritte le principali voci di spesa che siamo riusciti a stimare (si veda Tav. 1). Nel descrivere queste voci, è doveroso sottolineare il fatto che quantificare i costi non implica un nostro giudizio in merito alle misure proposte.

Tav. 1: Programmi di spesa annua per il M5S

Intervento	Costo stimato (in milioni di euro)
Investimenti nel settore idrico	7.600
Cancellazione dell'IRAP	12.000
Taglio del cuneo fiscale	20.600

Sblocco crediti di imposta Superbonus	2.800
Decontribuzione Sud	4.846
Equiparazione tempi di congedo di paternità e maternità	420
Adeguamento degli stipendi degli insegnanti ai livelli europei	11.600
Fondo di garanzia sulla prima casa	300
Riscatto della laurea	4.500
Totale	64.666

Fonte: Elaborazioni OCPI su programmi elettorali del M5S.

- 1. Settore idrico.** Il linguaggio usato dal M5S sul tema infrastrutture è piuttosto criptico. L'unica misura quantificabile sul tema è l'incremento degli investimenti nel settore idrico, in particolar modo al Mezzogiorno. Il costo previsto di tale manovra dovrebbe essere di circa 8 miliardi.¹
- 2. Cancellazione dell'Irap.** Il M5S promette "un fisco semplice e più leggero". Per raggiungere questo obiettivo si propone di cancellare l'IRAP a beneficio di tutte le imprese. Il costo stimato è poco più di 12 miliardi di euro annui.²
- 3. Cuneo fiscale.** Si propone il taglio del cuneo fiscale per imprese e lavoratori. Perché la misura abbia effetti di rilievo sia sui lavoratori che sulle imprese è difficile che costi meno di 20 miliardi.³
- 4. Superbonus.** La proposta è "lo sblocco e la circolazione dei crediti di imposta legati al Superbonus". Il costo di questa misura dovrebbe essere attualmente di 2,8 miliardi circa.⁴
- 5. Decontribuzione Sud.** Il M5S propone di renderla strutturale. Attualmente lo sgravio è previsto nella misura massima (30%) fino al 2025, per poi calare sino a zero nel 2031. Il costo a regime stimato dalla Ragioneria dello Stato è di 4,8 miliardi.
- 6. Equiparazione congedo paternità e maternità.** Il costo stimato di questa misura è di 630 milioni all'anno, ipotizzando 30 giorni di congedo paterno.⁵

¹ Il costo per colmare il gap con il resto d'Europa nel settore idrico sarebbe di 8 miliardi di euro al netto dei fondi stanziati dal PNRR (4,3 miliardi). Bisogna inoltre aggiungere una cifra di 6 miliardi all'anno per migliorie e manutenzione. Per maggiori dettagli vedi: "Servono oltre 12 miliardi d'investimenti sulla rete idrica", Il sole 24 ore, 27 Novembre 2021. Di conseguenza, la cifra totale annuale (considerando un'intera legislatura) è di 7,6 miliardi annui.

² Il gettito IRAP del 2021 è stato di 13.3 miliardi di euro. La legge di bilancio 2022 ha però abolito l'IRAP per i lavoratori autonomi, le ditte individuali, e i professionisti per 1,27 miliardi.

³ Il numero di lavoratori dipendenti e assimilati era di 20,6 milioni di unità. Per maggiori dettagli sul calcolo, si veda la nostra nota della scorsa settimana: <https://osservatoriocpi.unicatt.it/ocpi-pubblicazioni-la-lista-della-spesa-del-pd>

⁴ Il risultato è ottenuto da uno [studio Enea](#): al 31 agosto 2022 vi erano 47 miliardi di detrazioni previste a fine lavori e 33 miliardi di detrazioni maturate per lavori conclusi. Lo stanziamento sarebbe di complessivi 14 miliardi che abbiamo suddiviso considerando cinque anni di legislatura.

⁵ Questo si ottiene prendendo i 404.892 nati nel 2020, un reddito medio di 2.100 euro e considerando che solo il 74% degli uomini con figli piccoli è lavoratore dipendente (stime Tortuga).

Considerando che attualmente sono previsti 10 giorni di congedo paterno, la spesa aggiuntiva sarebbe i due terzi di 630 (ovvero 420 milioni all'anno).

7. **Adeguamento degli stipendi degli insegnanti.** Per portare le retribuzioni medie degli insegnanti italiani al livello medio dell'Eurozona occorrono 11,6 miliardi.⁶
8. **Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa.** Mantenendo dotazioni in linea con quelle attuali, il costo per le finanze pubbliche di questa misura è tra 250 e 300 milioni annui.
9. **Riscatto gratuito della laurea.** Il costo stimato dall'Inps è di 4-5 miliardi.⁷

Altri costi

Altri costi potenzialmente rilevanti sono:

1. misure a favore dei giovani, dell'imprenditoria femminile e per la tutela del made in Italy;
2. "Smart Road", ovvero "strade intelligenti" che combinerebbero alto tasso di tecnologia e basso impatto ambientale;
3. "Progetto Mediterraneo" con l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'"economia di mare";
4. proroga dello sgravio contributivo al 100 per cento per l'assunzione di donne disoccupate e sgravio per l'assunzione delle donne in gravidanza;
5. stabilizzazione delle agevolazioni edilizie sugli immobili per migliorare i livelli di risparmio energetico;
6. anticipo dell'età pensionabile per le mamme lavoratrici e proroga di opzione donna per l'uscita anticipata dal mondo del lavoro;
7. "Pensione garanzia giovani" per stanziare risorse necessarie a garantire una pensione dignitosa ai giovani con carriere lavorative discontinue e precarie.

⁶ Si veda la nota OCPI del 10.09.2022: "Quanto costerebbe adeguare lo stipendio degli insegnanti al livello medio europeo?" a cura di Michela Garlaschi.

⁷ Questo è il dato fornito dal Presidente dell'Inps in un'audizione alla Commissione Lavoro delle Camera il 12 ottobre 2021. Si veda minuto 50 al link <https://webtv.camera.it/evento/19113>